

Genova capocronista: Massimo Righi
Tel. 010.53881/fax 010.5388627 - 010.5388629
e-mail: genova@ilsecoloxix.it
16121 Piazza Piccapietra, 21

PUNTI DI VISTA

COOPERATIVE, SOSTEGNO OK
MA VA INCREMENTATO

MARCO CASTAGNOLA

In questi giorni due iniziative della Regione Liguria riportano l'attenzione sul tema delle imprese sociali: è stata stabilita una quota di servizi esternalizzati dagli Enti Locali da destinare alle cooperative che inseriscono al lavoro persone svantaggiate ed è partita una azione di sostegno alla capitalizzazione delle cooperative.

Tali interventi erano da tempo sollecitati per cercare di ridurre gli svantaggi strutturali che le imprese sociali devono affrontare in un contesto nel quale le imprese profit possono accedere a sussidi pubblici a sostegno della crescita.

Per questo motivo vi è stata approvazione unanime ed anche la Compagnia delle Opere apprezza le scelte effettuate.

Nel contempo bisogna augurarsi che si tratti solo di un primo positivo segnale con forte valenza politica, al quale seguano azioni sistematiche.

Due provvedimenti, in se stessi, sono infatti ben poca cosa rispetto al bisogno complessivo che i soggetti del Terzo Settore esprimono.

L'esigenza è duplice: da un lato è necessario coinvolgere maggiormente nella definizione delle politiche sociali e di sviluppo queste formazioni sociali che sono espressione della libera iniziativa delle persone, dall'altro favorirne l'azione imprenditoriale in quanto soggetti economici, secondo il modello non profit, che può trovare diffusione non solo nel settore dei servizi alla persona, ma deve poter affrontare investimenti senza handicap imposti dal quadro normativo e dal sistema bancario.

E' necessario privilegiare gli strumenti più congrui ad un sistema fondato sul principio di sussidiarietà.

Va potenziato il finanziamento agevolato a quanti vogliono partecipare alla capitalizzazione delle

aziende non profit ed in particolare ai soci lavoratori, moltiplicando la responsabilità personale

Bisogna introdurre criteri di rating idonei alla valutazione dei progetti di impresa.

Quelli attuali sono improntati ai parametri delle imprese profit e spesso valutano in modo improprio le situazioni che coinvolgono imprese sociali. Sarebbe utile una sperimentazione della Filse, la finanziaria della Regione, concertata con gli organismi di rappresentanza del Terzo Settore.

Inoltre, va affrontato il tema dei ritardi di pagamento degli Enti Pubblici nei confronti dei fornitori imprese sociali: il "fondo abbattimento interessi", molto usato ed apprezzato, è in realtà uno strumento che agisce esclusivamente nell'ottica di "riduzione del danno", a vantaggio solo del sistema bancario.

Dalla politica regionale ci si attendono altri interventi, che favoriscano la costruzione di un sistema di servizi dotato di adeguata struttura finanziaria, con termini di pagamento tassativi e contenuti. In tal senso, merita particolare attenzione la Circolare del Ministero dell'Economia 15 del 30 marzo 2010 prevede la facoltà delle Regioni di rivedere il Patto per i propri Enti Locali. Un intervento per evitare ritardi nei pagamenti determinati dall'applicazione del Patto, almeno per i servizi sociali, rappresenterebbe un atto di autentico federalismo e di virtuosità amministrativa.

Tali azioni garantirebbero la crescita dei soggetti che stanno assicurando il welfare e la sua qualità della nostra regione e del paese intero, in un momento in cui il persistere della crisi economica sembra mettere a rischio la coesione sociale che ha caratterizzato l'Italia in questi ultimi decenni.

MARCO CASTAGNOLA è presidente di Compagnia delle Opere Liguria

LETTERE

Gli animali strumentalizzati

Non ho mai preso abbastanza seriamente la decisione di credere o meno nella trasmigrazione dell'anima, ma leggendo la bozza del nuovo regolamento comunale, nel quale (in totale contrasto con la precisa richiesta di tutte le associazioni animaliste e in assoluta controtendenza rispetto alle municipalità più evolute della nostra) gli autoctoni celenterati della politica hanno autonomamente deciso di non vietare l'accattonaggio con animali, mi dicevo: ma pensa, pensa se la reincarnazione esistesse, pensa se il vivisettore rinascesse ratto, il cacciatore lepore, il carnivoro agnello, il circense babbuino e l'assessore Montanari cane da accattonaggio. Chissà come si sentirebbe, seppur maggiore di sei mesi, buttata tutto il giorno su un marciapiede, costretta all'immobilità da strattoni o cocktail di birra e alcoolici, cosciente di non avere a fianco un amico ridotto all'indigenza da un destino avverso, bensì un mero sfruttatore di animali innocenti e la sera rientrare in un campo nomadi (vere e proprie fabbriche di cuccioli) o su un furgone. La nuova formula di regolamentazione della questua con animali sul territorio genovese, elaborata come è tipico di chi ci governa sul principio del "chi striscia non inciampa", non sposta di un millimetro il problema, e di questo l'assessore e i vari funzionari ne sono abbondantemente consapevoli. Speriamo che la reincarnazione non esista.

MONICA DI MEO GENOVA

Il sovrappasso per via Acerbi

Da parecchi anni la circolazione in via Acerbi a Quarto è molto problematica. Per accedere a tale via c'è un unico imbocco, strettis-

I LETTORI LA VEDONO COSÌ



PERALTO, LA DISCARICA NEL PARCO

SCRIVE Stefano Garassino (Lega Nord): «Ecco come il parco del Peralto è trasformato in discarica abusiva. Sarebbe opportuno che il Comune, oltre a mandare a pulire, trovasse una soluzione o con telecamere che controllino le zone a rischio o con un'associazione per il controllo del parco. Meglio poi un accordo con la Provincia per mandare qualcuno della forestale a pattugliare».

simo, occupato in massima parte da cassonetti sempre traboccanti di spazzatura e sempre circondati da materiali vari abusivamente scaricati lì. Veicoli e pedoni fanno gimcana tra di loro e tra la spazzatura, anche perché non c'è un marciapiede. Subito dopo c'è una salita a senso unico alternato: una follia, oltre che come circolazione, anche come sicurezza.

L'altro giorno una squadra di operai, intervenuti a metà salita per una riparazione, per non interrompere l'unico accesso si sono visti passare per tutta la durata del lavoro, a pochi centimetri dal naso, le ruote delle automobili. Eppure la soluzione a tutto questo c'era, era stata proposta un paio d'anni fa: rendere carrabile il sovrappasso, ora solamente pedonale, sulla ferrovia, istituendo un senso unico a salire, con discesa sulla vecchia via. Ma uno pseudo

comitato, ovviamente del no, ha bloccato tutto e di questa soluzione non se ne sa più nulla.

ANGELA CAMPANA E-MAIL

Rispettare il codice stradale

In riferimento alla lettera dal titolo "Basta spremere il povero cittadino", pubblicata su *Il Secolo XIX* dello scorso 13 gennaio, il signor R. C. scrive che le multe sono inique e vengono fatte per introitare denaro e non per la sicurezza stradale. Per ovviare a ciò, propone ai cittadini una semplice soluzione: chiede loro il "grosso sacrificio" di rispettare il codice della strada in modo che il Comune non incassi più un solo euro. Caro signor R. C., sono d'accordo con lei e plaudo alla sua

proposta. Se tutti rispettassero il codice della strada a Genova basterebbe un quinto dei vigili oggi presenti sul territorio con un risparmio per l'Amministrazione di circa 30 milioni di euro l'anno, molto più di quanto si incassi per le multe, senza contare le spese indirette corrispondenti ad altre decine di milioni di euro. Il corretto e scrupoloso rispetto delle regole comporterebbe anche l'assenza di vittime e di feriti e una maggior fluidità e più ordine nella circolazione. Ciò che mi preoccupa però, signor R. C., è che per lei rispettare le regole è un grosso sacrificio e che lei pensa lo sia per tutti i cittadini. Per me rispettare le regole è facile e doveroso, ma se per lei è il contrario non credo di essere io nel torto.

FRANCESCO SCIDONE
ASSESSORE
ALLA POLIZIA MUNICIPALE

GOLDEN GLOBE miglior attore protagonista

★★★★ SUBLIME (IL FOGLIO) ★★★★★ IN STATO DI GRAZIA (LA REPUBBLICA) ★★★★★ DA OSCAR* (IL SOLE 24 ORE)

DOMENICO PROCACCI PRESENTA

la versione di Barney
un film di Richard J. Lewis

TRATTO DAL BEST SELLER DI MORDECAI RICHLER

PAUL CIAMATTI ROSAMUND PIKE MINNIE DRIVER RACHELLE LEFEBVRE SCOTT SPEEDMAN E CON DUSTIN HOFFMAN

www.repubblica.it/laversionedibarney la Repubblica.it

RITZ - UCI FIUMARA

IL TERRONE DELLE PUGLIE COLPISCE ANCORA

PIETRO VALSECCHI PRESENTA

Checco Zalone

che bella GIORNATA

tao due film RTI 105.5 PREMIUM www.gazzetta.it/chebellagiornata COLLABORAZIONE CON SKY CINEMA MEDUSA COWING & CO. SKY CINEMA

Che bella TIMxTUTTI. TIM

CONSULTARE L'ELENCO DEI CINEMA

DA VENERDI' A GENOVA

MEDUSA FILM E MARCO BELARDI PRESENTANO

RAOUL BOVA BARBORA BOBULOVA AMBRA ANGIOLINI LUCA BIZZARRI

PAOLO KESSISOGLU RICKY MEMPHIS ANITA CAPRIOLI LUISA RANIERI

UN FILM DI PAOLO GENOVESE

IMMATURI

LOTUS LIBERO http://immaturi.libero.it SKY CINEMA

QUESTA SERA ECCEZIONALE ANTEPRIMA AI CINEMA THE SPACE E UCI FIUMARA

TeleSecolo

Tutti i venerdì in edicola con il Secolo XIX.

PIÙ BELLO di contenuti di rubriche di argomenti

PIÙ RICCO formato "magazine" con caratteri più leggibili

PIÙ UTILE consigli pratici su casa, salute, bambini, animali e altro ancora

PIÙ GRANDE nuova grafica nuovi colori più leggibile